



**Camera di Commercio
Caserta**



LINEE GUIDA PROCEDIMENTI SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rappresenta uno dei principali strumenti attraverso i quali il legislatore ha inteso perseguire il duplice obiettivo di imprimere una forte accelerazione al processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione e dare una risposta alle istanze di semplificazione provenienti dal mondo delle imprese.

Al centro del modello organizzativo sono stati posti, da un lato, i Comuni, ai quali è stata attribuita la titolarità dello sportello e assegnato il compito di assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva, anche per conto delle altre P.A. coinvolte nel procedimento; dall'altro, le Camere di Commercio, chiamate ad una funzione destinata non solo a sostenere le Amministrazioni comunali sul piano tecnico-informatico, ma anche a rimuovere le criticità organizzative che frenano lo sviluppo dei Suap.

Non è un caso, dunque, se la Camera di Commercio di Caserta, sin dall'inizio del suo impegno sul fronte degli sportelli unici, si è sforzata di stabilire un rapporto privilegiato con i Comuni, coinvolgendoli a più riprese in un percorso, non ancora esaurito, articolato in diversi momenti di informazione, formazione, approfondimento di aspetti e profili problematici della disciplina Suap.

In questo contesto è maturata anche una proficua – e, per certi versi, straordinaria – collaborazione, volta ad imprimere un'impronta di autentica semplificazione alla portata innovativa degli sportelli unici, mediante un lavoro congiunto finalizzato ad una mappatura completa dei vari procedimenti, che sono stati anche suddivisi in “automatizzati” ed “autorizzatori”. L'intento è non solo quello di stabilire il diverso regime – semplificato o ordinario – al quale ognuno di essi è soggetto, ma anche e soprattutto quello di creare, per ogni tipologia procedimentale, un modello di riferimento, al quale le Amministrazioni comunali operanti sul territorio dovranno conformarsi giungendo, dunque, all'obiettivo di tenere comportamenti conformi rispetto a fattispecie coincidenti.

Si è trattato di un impegno non banale, approdato ad un risultato reso possibile dalla competenza e dalla professionalità dei partecipanti, i quali, con spirito di servizio ed andando anche oltre i doveri d'ufficio, si sono prodigati per creare una sorta di “data base di conoscenza”, che colma un vuoto largamente avvertito. Peraltro, il materiale realizzato sarà oggetto di un ulteriore confronto, che le Camere di Commercio della Campania hanno già avviato, nell'auspicio di traguardare ad una condivisione di procedimenti e comportamenti, che valga sull'intero territorio regionale.

L'esito del lavoro svolto, al quale ha collaborato con appassionata competenza anche il funzionario camerale Anselmo Augusto Tommasone, viene riportato, unitamente a procedure che riguardano la materia della prevenzione incendi, nelle pagine che seguono. E' il risultato della disponibilità e costante partecipazione di:

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| • Altiero Clementina | Comune di Casagiove |
| • Limata Renata e De Biase Angela | Comune di Castel Campagnano |
| • Infante Giovanni | Comune di Francolise |
| • Esposito Angela | Comune di Frignano |
| • Bellofiore Angela | Comune di Gricignano D'Aversa |
| • Cunto Antonio | Comune di Roccamonfina |
| • De Rosa Teresa e Saudella Gabriella | Comune di Ruviano |
| • Convertito Alessandro | Comune di San Marco Evangelista |
| • Vigliotti Imma | Comune di Santa Maria a Vico |

- Gentile Giovanna
- Capuano Angelo
- Ponte Giuseppina

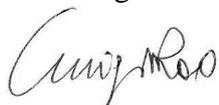
Comune di Teverola
Comune di Tora e Piccilli
Comune di Vairano Patenora

Una menzione particolare, per il qualificato apporto alla definizione dei procedimenti di competenza dei rispettivi enti di appartenenza, viene rivolta a:

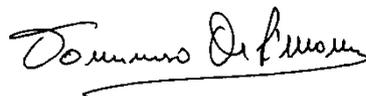
ing. Angelo De Dona Comando Provinciale Vigili del Fuoco Caserta
dr. Consalvo Sperandeo A.S.L. Caserta
dr. Agostino Delle Femmine ARPAC

A tutti, il ringraziamento della Camera di Commercio, anche a nome delle imprese casertane, per le quali la semplificazione dei rapporti con la P.A. è fondamentale per rendere concreta e plausibile ogni prospettiva di sviluppo.

Il Conservatore del R.I.
Luigi RAO



Il Presidente della CCIAA
Tommaso DE SIMONE



Indice degli argomenti:

Commercio	pag. 4
Polizia Amministrativa	pag. 7
Prevenzione incendi	pag. 12
Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi	pag. 15
Tabella di equiparazione	pag. 36
ASL attività soggette a notifica	pag. 54
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Attività produttive industriali e artigianali	pag. 59
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	pag. 63

COMMERCIO

Attività commerciali soggette a SCIA

1. Esercizi di vicinato
2. Esercizi di vicinato speciale
 - a. avvio attività
 - b. subingresso
 - c. trasferimento di sede
 - d. variazione superficie di vendita
 - e. variazione settore merceologico
 - f. sospensione attività
 - g. cessazione attività
 - h. variazioni soggettive

Attività commerciali soggette ad AUTORIZZAZIONE

3. Commercio di prodotti fitosanitari
4. Medie strutture di vendita
5. Grandi strutture di vendita
 - a. avvio attività
 - b. concentrazione
 - c. trasferimento di sede
 - d. ampliamento superficie di vendita

N.B.: sono invece soggette a SCIA le comunicazioni per

- e. subingresso
- f. riduzione superficie di vendita
- g. riduzione settore merceologico
- h. sospensione attività
- i. cessazione attività
- j. variazioni soggettive

Attività di somministrazione di alimenti e bevande soggette a SCIA

N.B.: nel caso in cui la zona ove è insediata l'attività è soggetta a programmazione territoriale, l'avvio dell'attività è soggetta ad autorizzazione

6. Esercizi di somministrazione alimenti e bevande aperti al pubblico
7. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presso circoli privati
8. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore
9. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in commistione

10. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presso particolari categorie di utenti
11. Negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati;
12. Negli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime;
13. Negli esercizi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), nei quali sia prevalente l'attività congiunta di trattenimento e svago;
14. Nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli cooperativi e degli enti a carattere nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno;
15. Esercitata in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche;
16. In scuole; in ospedali; in comunità religiose; in stabilimenti militari, delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
17. Nei mezzi di trasporto pubblico
18. Somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni temporanee.
 - a. avvio attività, quanto la zona ove è insediato l'esercizio NON è oggetto di programmazione territoriale
 - b. subingresso
 - c. trasferimento di sede
 - d. variazione di superficie destinata alla somministrazione, con e senza modifiche allo stato dei luoghi
 - e. sospensione attività
 - f. cessazione attività
 - g. variazioni soggettive

Forme speciali di vendita soggette a SCIA
--

19. Commercio a mezzo apparecchi automatici
20. Commercio elettronico, per corrispondenza, televisione o altri mezzi di comunicazione
21. Vendita presso il domicilio del consumatore
22. Spacci interni
 - a. avvio attività
 - b. subingresso
 - c. trasferimento di sede
 - d. trasferimento apparecchi
 - e. variazione superficie di vendita
 - f. variazione settore merceologico
 - g. sospensione attività
 - h. cessazione attività
 - i. variazioni soggettive

Commercio su aree pubbliche

23. In forma itinerante sono soggette a SCIA

- a. avvio attività
- b. subingresso
- c. trasferimento di sede o residenza
- d. estensione, riduzione sostituzione attività
- e. cessazione.

24. Su aree pubbliche sono soggette ad autorizzazione:

- a. rilascio titoli a seguito di procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del posteggio/box
- b. voltura della concessione e autorizzazione
- c. reintestazione concessione e autorizzazione o richiesta duplicato

Altre forme speciali di vendita soggette a SCIA
--

25. Consumo di prodotti di gastronomia presso l'esercizio di vicinato

26. Vendita al pubblico di farmaci da banco, automedicazione e prodotti non soggetti a prescrizione medica

27. Vendita diretta di prodotti agricoli

- a. avvio attività
- b. sospensione attività
- c. cessazione attività
- d. variazioni soggettive

POLIZIA AMMINISTRATIVA

Attività varie

28. Attività di agenzia viaggi e turismo (SCIA di competenza regionale)
29. Installazione e messa in esercizio di ascensori e montacarichi – SCIA
30. Accensione fuochi artificiali – Autorizzazione
31. Istruttore o direttore tiro – SCIA
32. Fochino – autorizzazione del Prefetto
33. Accensione falò tradizionali – autorizzazione
34. Vendita ambulante strumenti da taglio - SCIA

Attività di agenzia d'affari e commissioni soggette a SCIA

35. Organizzazione di congressi, riunioni, feste
36. Allestimento ed organizzazione di spettacoli (sfilate moda, selezione artisti)
37. Collocamento complessi musica leggera
38. Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere
39. Disbrigo pratiche inerenti il rilascio di documenti o certificazioni
40. Vendite all'asta per conto terzi
41. Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera
42. Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni
43. Raccolta informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini o simili mezzi
44. Pubblicità
45. Spedizioni e trasporti
46. Abbonamenti a giornali e riviste
47. Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative
48. Gestione e servizi immobiliari
49. Informazioni commerciali
50. Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive
51. Compravendita – esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi
52. Attività di agenzia onoranze funebri
 - a. avvio attività
 - b. apertura nuova agenzia
 - c. apertura filiale
 - d. variazioni strutturali
 - e. subingresso
 - f. trasferimento di sede
 - g. variazione settore
 - h. sospensione attività
 - i. cessazione attività
 - j. adeguamento requisiti professionali
 - k. variazioni soggettive (direttore tecnico/operatori)

**Attività di rimessa veicoli, noleggio da rimessa senza conducente
soggette a SCIA**

53. Rimessa veicoli

54. Noleggio senza conducente

- a. avvio attività
- b. apertura nuova agenzia
- c. apertura filiale
- d. variazioni strutturali
- e. subingresso
- f. trasferimento di sede
- g. sospensione attività
- h. cessazione attività
- i. aggiornamento parco veicoli
- j. variazioni soggettive (direttore tecnico/operatori)

**Attività di rimessa veicoli, noleggio da rimessa CON conducente
soggette ad AUTORIZZAZIONE**

55. Noleggio con conducente di veicoli fino a 9 posti

56. Noleggio autoambulanze con conducente – tipo “B”

- a. rilascio titoli a seguito di procedura ad evidenza pubblica per l’assegnazione della concessione
- b. voltura della concessione e autorizzazione
- c. reintestazione concessione e autorizzazione o richiesta duplicato
- d. trasferimento di sede
- e. aggiornamento parco veicoli
- f. variazioni soggettive (direttore tecnico/operatori)

**Attività di produzione apparecchi e congegni automatici ed elettronici,
installazione di giochi leciti ed apparecchi e congegni**

Sono soggette ad AUTORIZZAZIONE:

57. Produzione di apparecchi e congegni automatici ed elettronici

- a. avvio attività
- b. subingresso
- c. trasferimento di sede
- d. sospensione attività
- e. cessazione attività
- f. variazioni soggettive
- g. aggiunta apparecchi da gioco

Sono soggette a regime di SCIA

58. Installazione, distribuzione e gestione di giochi leciti ed apparecchi

59. Sala giochi

- a. avvio attività
- b. subingresso
- c. trasferimento di sede
- d. sospensione attività
- e. cessazione attività
- f. variazioni soggettive
- g. aggiunta apparecchi da gioco

Attività turistico ricettive soggette a SCIA

60. Azienda Ricettiva Alberghiera

61. Residenza Turistico Alberghiera

62. Azienda Ricettiva all'Aria Aperta

63. Affittacamere

64. Case e Appartamenti per Vacanze

65. Case per Ferie

66. Case Religiose di Ospitalità

67. Ostelli per la Gioventù

68. Attività di Bed & Breakfast

69. Agriturismo

- a. avvio attività
- b. subingresso
- c. ristrutturazione/ampliamento/riduzione capacità ricettiva
- d. trasferimento di sede
- e. sospensione attività
- f. cessazione attività
- g. variazioni soggettive

Attività di stabilimento balneare soggette ad AUTORIZZAZIONE

70. Stabilimento balneare

- a. avvio attività

Attività di conduzione locali per trattenimenti danzanti e spettacoli musicali

71. Locali per trattenimenti danzanti e spettacoli musicali

Sono soggette a regime AUTORIZZATORIO

- a. avvio attività
- b. rinnovo agibilità
- c. autorizzazione unica per modifiche ai locali

Sono soggette a regime di SCIA

- d. subentro senza modifiche ai locali
- e. cessazione
- f. variazioni soggettive

Attività di conduzione impianti sportivi, piscine, palestre soggette a SCIA

72. Impianti sportivi

73. Piscine

74. Palestre

- a. apertura attività
- b. subingresso
- c. variazioni soggettive
- d. modifiche allo stato dei luoghi
- e. cessazione

Attività di acconciatori ed estetisti soggette a SCIA

75. Acconciatore

76. Estetista

- a. apertura attività
- b. subingresso
- c. trasferimento sede
- d. variazioni soggettive
- e. modifiche allo stato dei luoghi
- f. cessazione

Attività di panificazione soggette a SCIA

77. Panificazione

- a. apertura attività
- b. subingresso
- c. trasferimento sede
- d. variazioni soggettive
- e. modifiche allo stato dei luoghi
- f. cessazione

Attività di tintolavanderia soggette a SCIA

78. Tintolavanderia

- a. apertura attività
- b. subingresso
- c. trasferimento sede
- d. variazioni soggettive

- e. modifiche allo stato dei luoghi
- f. cessazione

Attività di impianti distribuzione carburanti
--

79. Impianti distribuzione carburante

Sono soggette a regime AUTORIZZATORIO

- a. apertura impianto
- b. modifiche ex art. 13 L.R. 6/2006 e regolamento di attuazione
- c. sospensione attività
- d. richiesta collaudo

Sono soggette a regime di SCIA

- e. modifiche non oggetto di autorizzazione
- f. subentro
- g. comunicazione orari e turni
- h. prelievo carburanti
- i. cambio gestore
- j. insegne
- k. cessazione
- l. variazioni soggettive

PREVENZIONE INCENDI

D.P.R. 151/2011

Il D.P.R. 151/2011 attualizza l'elenco delle attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi, introducendo tre fasce di rischio per le quali individua procedimenti differenziati:

- nella categoria A sono state inserite quelle attività dotate di 'regola tecnica' di riferimento e contraddistinte da un limitato livello di complessità, legato alla consistenza dell'attività, all'affollamento ed ai quantitativi di materiale presente;
- nella categoria B sono state inserite le attività presenti in A, quanto a tipologia, ma caratterizzate da un maggiore livello di complessità, nonché le attività sprovviste di una specifica regolamentazione tecnica di riferimento, ma comunque con un livello di complessità inferiore al parametro assunto per la categoria 'superiore';
- nella categoria C sono state inserite le attività con alto livello di complessità, indipendentemente dalla presenza o meno della 'regola tecnica'.



Procedimenti AUTORIZZATORI Prevenzioni incendi

- a. Valutazione progetto art. 3 D.P.R. 151/2011 – solo attività di categoria B e C

La documentazione da presentare al SUAP comprende:

- Istanza in bollo redatta sul modello PIN 1_2012 (scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it).

L'istanza deve essere in formato PDF/A-1 e firmata digitalmente.

Il file avrà un'estensione del tipo:

MOD. PIN 1_2012 – Nome_ditta_2012.pdf/A-1.p7m

- Versamento effettuato sul cc 10493815 intestato alla tesoreria provinciale dello stato sezione Caserta con causale “servizi a pagamento di prevenzione incendi” di importo commisurato al numero e al tipo delle attività ricomprese nel DPR 151/2011 che si intende avviare.
L’importo per la singola attività si può determinare sul sito www.vigilfuoco.it.
Il file dovrà essere inviato in formato PDF/A-1.
- Relazione tecnica in formato PDF e firmata digitalmente dal tecnico
- Elaborati grafici inviati in formato DXF e firma digitale del tecnico in formato dxf.p7m.
Il numero dei fascicoli deve corrispondere a quanto riportato nell’istanza.

Procedimenti automatizzati SCIA Prevenzioni incendi

- b. Scia - Art. 4 D.P.R. 151/2011 - categorie A/B/C
- c. Modifiche - Art. 4 comma 6 D.P.R 151/2011
- d. Attestazione di rinnovo periodico conformità antincendio
- e. Voltura

La documentazione da presentare al SUAP comprende:

- Istanza redatta sul modello MOD. PIN 2 – 2012 SCIA, scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it
La modulistica deve essere in formato Pdf/A-1.p7m (firma digitale del titolare dell’attività o del delegato con procura)

Alla istanza si allega:

- Versamento effettuato sul CCP 10493815 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato sezione Caserta “causale: servizio a pagamento prevenzione incendi” di importo commisurato al tipo e al numero delle attività di cui all’allegato1 del DPR 151/2011 che si intendono avviare. da inviare in formato Pdf
- Asseverazione a firma di professionista abilitato redatta sul modello Pin 2.1_2012
L’asseverazione deve essere in formato pdf.p7m (firmata digitalmente dal professionista).

N.B.: Alla asseverazione il professionista deve allegare certificazioni, dichiarazioni ecc. per supportare quanto asseverato.

**Alla ASSEVERAZIONE deve essere allegata la seguente documentazione:
Solo per attività in fascia A**

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Relazione tecnica (n. atti:) ed elaborati grafici (n. elaborati:)
Allegare in caso di attività di cui all’Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

2. **CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA**

n° (n° totale dei modelli allegati – ogni modello può riferirsi a più elementi)

3. **DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE**

n° (n° totale dei modelli allegati – ogni documento può riferirsi a più prodotti)

4. **DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSÌ DISTINTE:**

-DICHIAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. (DC);

-DICHIAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul modello mod. DICH. IMP. (DI);

-CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT. IMP (CI).

Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi D.P.R. 151/2011

ELENCO DELLE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE VISITE E AI CONTROLLI DI
PREVENZIONE INCENDI

N.	ATTIVITA'	CATEGORIA		
		A	B	C
1	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantita' globali in ciclo superiori a 25 Nm3/h.			Tutti
2	Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialita' superiore a 50 Nm3/h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa		Cabine di decompressione del gas naturale fino a 2,4 MPa	Tutti gli altri casi
	Impianti di riempimento, depositi, rivendite di gas infiammabili in recipienti mobili:			
	a) compressi con capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 m3:		rivendite, depositi fino a 10 m3	Impianti di riempimento, depositi oltre 10 m3

3	b) disciolti o liquefatti per quantitativi in massa complessivi superiori o uguali a 75 kg:	Depositi di GPL fino a 300 kg	rivendite, depositi di GPL oltre 300 kg e fino a 1.000 kg, depositi di gas infiammabili diversi dal GPL fino a 1.000 kg	Impianti di riempimento, depositi oltre 1.000 kg
	Depositi di gas infiammabili in serbatoi fissi:			
	a) compressi per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 m3:		fino a 2 m3	oltre i 2 m3
4	b) disciolti o liquefatti per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,3 m3	- Depositi di GPL fino a 5 m3	- Depositi di gas diversi dal GPL fino a 5 m3 - Depositi di GPL da 5 m3 fino a 13 m3	- Depositi di gas diversi dal GPL oltre i 5 m3 - Depositi di GPL oltre i 13 m3
5	Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 3 m3:		fino a 10 m3	oltre i 10 m3
6	Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa	fino a 2,4 MPa limitatamente alle opere e gli impianti di trasporto di gas naturale con densita' non superiore a 0,8.	oltre 2,4 MPa	
	Centrali di produzione di			

7	idrocarburi liquidi e gassosi e di stoccaggio sotterraneo di gas naturale, piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili, di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886 ed al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624			Tutti
8	Oleodotti con diametro superiore a 100 mm		tutti	
9	Officine e laboratori con saldatura e taglio dei metalli utilizzanti gas infiammabili e/o comburenti, con oltre 5 addetti alla mansione specificata di saldatura o taglio.		fino a 10 addetti alla mansione specificata di saldatura o taglio.	oltre 10 addetti alla mansione specificata di saldatura o taglio.
10	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano, liquidi infiammabili e/o combustibili con punto di infiammabilita' fino a 125 °C, con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 1 m3		fino a 50 m3	oltre 50 m3

11	Stabilimenti ed impianti per la preparazione di oli lubrificanti, oli diatermici e simili, con punto di infiammabilita' superiore a 125 °C, con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 5 m3.		fino a 100 m3	oltre 100 m3
12	Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacita' geometrica complessiva superiore a 1 m3	liquidi con punto di infiammabilita' superiore a 65 °C per capacita' geometrica complessiva compresa da 1 m3 a 9 m3	liquidi infiammabili e/o combustibili e/o lubrificanti e/o oli diatermici di qualsiasi derivazione per capacita' geometrica complessiva compresa da 1 m3 a 50 m3, ad eccezione di quelli indicati nella colonna A)	liquidi infiammabili e/o combustibili e/o lubrificanti e/o oli diatermici di qualsiasi derivazione per capacita' geometrica complessiva superiore a 50 m3
	Impianti fissi di distribuzione carburanti per l'autotrazione, la nautica e l'aeronautica; contenitori - distributori rimovibili di carburanti liquidi.			
	a) Impianti di distribuzione carburanti liquidi	Contenitori distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 mc con punto di infiammabilita' superiore a 65 °C	Solo liquidi combustibili	tutti gli altri
	b) Impianti fissi di distribuzione carburanti gassosi e di tipo misto			

13	(liquidi e gassosi)			tutti
14	Officine o laboratori per la verniciatura con vernici infiammabili e/o combustibili con oltre 5 addetti.		fino a 25 addetti	oltre 25 addetti
15	Depositi e/o rivendite di alcoli con concentrazione superiore al 60% in volume di capacita' geometrica superiore a 1 m3	fino a 10 m3	oltre 10 m3 e fino a 50 m3	oltre 50 m3
16	Stabilimenti di estrazione con solventi infiammabili e raffinazione di oli e grassi vegetali ed animali, con quantitativi globali di solventi in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 m3			tutti
17	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni.			tutti

<p>Esercizi di minuta vendita e/o depositi di sostanze esplosive classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizi di vendita di artifici pirotecnici declassificati in "libera vendita" con quantitativi complessivi in vendita e/o deposito superiori a 500 kg, comprensivi degli</p> <p>18 imballaggi.</p>		<p>Esercizi di vendita di artifici pirotecnici declassificati in "libera vendita"</p>	<p>Esercizi di minuta vendita di sostanze esplosive classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni."</p>
<p>Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori ivi compresi i perossidi organici</p> <p>19 </p>			<p>tutti</p>
<p>Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono nitrati di ammonio, di metalli alcalini e</p>			

20	alcolino- terrosi, nitrato di piombo e perossidi inorganici			tutti
21	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas inflammabili.			tutti
22	Stabilimenti ed impianti ove si produce acqua ossigenata con concentrazione superiore al 60% di perossido di idrogeno			tutti
23	Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega e/o detiene fosforo e/o sesquisolfuro di fosforo			tutti
24	Stabilimenti ed impianti per la macinazione e la raffinazione dello zolfo; depositi di zolfo con potenzialita' superiore a 10.000 kg			tutti
25	Fabbriche di fiammiferi; depositi di fiammiferi con quantitativi in massa superiori a 500 kg			tutti
	Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega o			

26	detiene magnesio, elektron e altre leghe ad alto tenore di magnesio			tutti
27	Mulini per cereali ed altre macinazioni con potenzialita' giornaliera superiore a 20.000 kg; depositi di cereali e di altre macinazioni con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg		Depositi di cereali e di altre macinazioni fino a 100.000 kg	Mulini per cereali ed altre macinazioni; depositi oltre 100.000 kg
28	Impianti per l'essiccazione di cereali e di vegetali in genere con depositi di prodotto essiccato con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg			tutti
29	Stabilimenti ove si producono surrogati del 'caffè'			tutti
30	Zuccherifici e raffinerie dello zucchero			tutti
31	Pastifici e/o riserie con produzione giornaliera superiore a 50.000 kg			tutti
	Stabilimenti ed impianti ove si lavora e/o detiene foglia di tabacco con processi di essiccazione con oltre 100 addetti o con quantitativi globali in ciclo e/o in			

32	deposito superiori a 50.000 kg		tutti
33	Stabilimenti ed impianti per la produzione della carta e dei cartoni e di allestimento di prodotti cartotecnici in genere con oltre 25 addetti o con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 50.000 kg		tutti
34	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.	fino a 50.000 kg	oltre 50.000 kg
35	Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, impiegano e/o detengono carte fotografiche, calcografiche, eliografiche e cianografiche, pellicole cinematografiche, radiografiche e fotografiche con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 5.000 kg	depositi fino a 20.000 kg	tutti
	Depositi di		

36	legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m		fino a 500.000 kg	oltre 500.000 kg
37	Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 5.000 kg		fino a 50.000 kg	oltre 50.000 kg
38	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg		fino a 10.000 kg	oltre 10.000 kg
	Stabilimenti per la produzione di arredi, di abbigliamento, della lavorazione della pelle e calzaturifici,			

39	con oltre 25 addetti.			tutti
40	Stabilimenti ed impianti per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili, lavorazione della paglia, dello sparto e simili, lavorazione del sughero, con quantitativi in massa in lavorazione o in deposito superiori a 5.000 kg			tutti
41	Teatri e studi per le riprese cinematografiche e televisive	fino a 25 persone presenti	oltre 25 e fino a 100 persone presenti	oltre 100 persone presenti
42	Laboratori per la realizzazione di attrezzature e scenografie, compresi i relativi depositi, di superficie complessiva superiore a 200 m2		fino a 2.000 m2	oltre 2.000 m2
43	Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione della gomma e/o laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg; depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg		depositi fino a 50.000 kg	Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione e/o laboratori; depositi oltre 50.000 kg

44	Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg	depositi fino a 50.000 kg	Stabilimenti ed impianti; depositi oltre 50.000 kg
45	Stabilimenti ed impianti ove si producono e lavorano resine sintetiche e naturali, fitofarmaci, coloranti organici e intermedi e prodotti farmaceutici con l'impiego di solventi ed altri prodotti infiammabili	fino a 25 addetti	oltre 25 addetti
46	Depositi di fitofarmaci e/o di concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg	fino a 100.000 kg	oltre 100.000 kg
47	Stabilimenti ed impianti per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici isolati, con quantitativi in massa in lavorazione e/o in deposito superiori a 10.000 kg; depositi e/o rivendite di cavi elettrici isolati con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.	fino a 100.000 kg	oltre 100.000 kg
	Centrali termoelettriche, macchine		

48	elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m3		Macchine elettriche	Centrali termoelettriche.
49	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.	fino a 350 kW	oltre 350 kW e fino a 700 kW	oltre 700 kW
50	Stabilimenti ed impianti ove si producono lampade elettriche e simili, pile ed accumulatori elettrici e simili, con oltre 5 addetti		fino a 25 addetti	oltre 25 addetti
51	Stabilimenti siderurgici e per la produzione di altri metalli con oltre 5 addetti; attivit� comportanti lavorazioni a caldo di metalli, con oltre 5 addetti, ad esclusione dei laboratori artigiani di oreficeria ed argenteria fino a 25 addetti.		fino a 25 addetti. Laboratori artigiani di oreficeria ed argenteria fino a 50 addetti	oltre 25 addetti. Laboratori artigiani di oreficeria ed argenteria oltre 50 addetti
	Stabilimenti, con oltre 5 addetti, per la costruzione di aeromobili, veicoli a motore, materiale			

52	rotabile ferroviario e tramviario, carrozzerie e rimorchi per autoveicoli; cantieri navali con oltre 5 addetti		fino a 25 addetti	oltre 25 addetti
53	Officine per la riparazione di: - veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 m2; - materiale rotabile ferroviario, tramviario e di aeromobili, di superficie coperta superiore a 1.000 m2;		a) officine per veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie fino a 1.000 m2 b) officine per materiale rotabile ferroviario, tramviario e di aeromobili, di superficie fino a 2.000 m2	a) officine per veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie superiore a 1.000 m2 b) officine per materiale rotabile ferroviario, tramviario e di aeromobili, di superficie superiore a 2.000 m2
54	Officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti.		fino a 50 addetti	oltre 50 addetti
55	Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3.000 m2		fino a 5.000 m2	oltre 5.000 m2
56	Stabilimenti ed impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre 25 addetti		fino a 50 addetti	oltre 50 addetti
57	Cementifici con oltre 25 addetti			tutti
	Pratiche di cui al decreto			

legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. soggette a provvedimenti autorizzativi (art. 27 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 ed art. 13 legge 31 dicembre 1962, n. 1860).		Assoggettate a nulla osta di categoria B di cui all'art. 29 del d.lgs. 230/95 s.m.i	Assoggettate a nulla osta di categoria A di cui all'art. 28 del d.lgs. 230/95 s.m.i e art. 13 della legge n. 1860/62
--	--	--	---

Autorimesse adibite al ricovero di mezzi utilizzati per il trasporto di materie fissili speciali e di materie radioattive (art. 5 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1704; art. 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230)			tutti
--	--	--	-------

Impianti di deposito delle materie nucleari ed attivita' assoggettate agli articoli 33 e 52 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i, con esclusione dei depositi in corso di spedizione.			tutti
---	--	--	-------

Impianti nei
 quali siano
 detenuti
 combustibili
 nucleari o

61	prodotti o residui radioattivi [art. 1, lettera b) della legge 31 dicembre 1962, n. 1860]			tutti
62	Impianti relativi all'impiego pacifico dell'energia nucleare ed attivita' che comportano pericoli di radiazioni ionizzanti derivanti dal predetto impiego: - impianti nucleari; - reattori nucleari, eccettuati quelli che facciano parte di un mezzo di trasporto; - impianti per la preparazione o fabbricazione delle materie nucleari; - impianti per la separazione degli isotopi; - impianti per il trattamento dei combustibili nucleari irradianti; - attivita' di cui agli articoli 36 e 51 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.			tutti
	Stabilimenti per la produzione, depositi di sapone, di candele e di altri oggetti di cera e di			

63	paraffina, di acidi grassi, di glicerina grezza quando non sia prodotta per idrolisi, di glicerina raffinata e distillata ed altri prodotti affini, con oltre 500 kg di prodotto in lavorazione e/o deposito.	fino a 5.000 kg	oltre 5.000 kg
64	Centri informatici di elaborazione e/o archiviazione dati con oltre 25 addetti	fino a 50 addetti	oltre 50 addetti
65	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2 . Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.	fino a 200 persone	oltre 200 persone
	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici,		

66	alloggi agrituristici, ostelli per la gioventu', rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacita' ricettiva superiore a 400 persone.	fino a 50 posti letto	oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.)	oltre 100 posti letto
67	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; Asili nido con oltre 30 persone presenti.	fino a 150 persone	oltre 150 e fino a 300 persone; asili nido	oltre 300 persone
	Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e	fino a 50 posti letto Strutture	Strutture fino a 100 posti letto; Strutture	

68	di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m2	riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio fino a 1.000 m2	riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio oltre 1.000 m2	oltre 100 posti letto
69	Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 400 m2 comprensiva dei servizi e depositi. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.	fino a 600 m2	oltre 600 e fino a 1.500 m2	oltre 1.500 m2
70	Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessi- vamente a 5.000 kg		fino a 3.000 m2	oltre 3.000 m2
71	Aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti	fino a 500 persone	oltre 500 e fino a 800 persone	oltre 800 persone
	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonche'			

72	qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato.			tutti
73	Edifici e/o complessi edilizi a uso terziario e/o industriale caratterizzati da promiscuità strutturale e/o dei sistemi delle vie di esodo e/o impiantistica con presenza di persone superiore a 300 unità, ovvero di superficie complessiva superiore a 5.000 m2, indipenden- temente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità.		fino a 500 unità ovvero fino a 6.000 m2	oltre 500 unità ovvero oltre 6.000 m2
74	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW	fino a 350 kW	oltre 350 kW e fino a 700 kW	oltre 700 kW
	Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 m2; locali adibiti al ricovero di natanti ed aeromobili di superficie superiore a 500 m2; depositi di		Autorimesse	Autorimesse oltre 3000 m2;

75	mezzi rotabili (treni, tram ecc.) di superficie coperta superiore a 1.000 m2.	Autorimesse fino a 1.000 m2	oltre 1.000 m2 e fino a 3.000 m2; ricovero di natanti ed aeromobili oltre 500 m2 e fino a 1000 m2	ricovero di natanti ed aeromobili di superficie oltre i 1000 m2; depositi di mezzi rotabili
76	Tipografie, litografie, stampa in offset ed attivita' similari con oltre cinque addetti.		fino a 50 addetti	oltre 50 addetti
77	Edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m	fino a 32 m	oltre 32 m e fino a 54 m	oltre 54 m
78	Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m2; metropolitane in tutto o in parte sotterranee.			tutti
79	Interporti con superficie superiore a 20.000 m2			tutti
80	Gallerie stradali di lunghezza superiore a 500 m e ferroviarie superiori a 2000 m	tutte		

TABELLA DI EQUIPARAZIONE RELATIVA ALLA DURATA DEL SERVIZIO
DELLE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE VISITE E AI CONTROLLI DI PREVENZIONE
INCENDI

N.	Attivita' del DM 16/02/1982 a cui la durata del servizio e' correlata	ATTIVITA' ----- di cui al presente regolamento	NOTE
1	1 - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantita' globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nmc/h 9 - Impianti per il trattamento di prodotti ortofrutticoli e cereali utilizzando gas combustibili 10 - Impianti per l'idrogenazione di oli e grassi. 11 - Aziende per la seconda lavorazione del vetro con l'impiego di oltre 15 becchi a gas	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas inflammabili e/o comburenti con quantita' globali in ciclo superiori a 25 Nm ³ /h.	
2	2 - Impianti di compressione o di decompressione dei gas combustibili e comburenti con potenzialita' superiore a 50 Nmc/h	Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialita' superiore a 50 Nm ³ /h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa	
3	3 - Depositi e rivendite di gas combustibili in bombole: a) compressi:		

- per capacita' complessiva da 0,75 a 2 mc	Impianti di riempimento,
- per capacita' complessiva superiore a 2 mc	depositi, rivendite di gas infiammabili in recipienti mobili:
b) disciolti o liquefatti (in bombole o bidoni):	a) compressi con capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 m3:
- per quantitativi complessivi da 75 a 500 kg	b) disciolti o liquefatti per quantitativi in massa complessivi superiori o uguali a 75 kg:
3 a) 500 kg	

4 - Depositi di gas combustibili in serbatoi fissi:	
a) compressi:	
- per capacita' complessiva da 0,75 a 2 mc	Depositi di gas inflammabili in serbatoi fissi:
- per capacita' complessiva superiore a 2 mc	a) compressi per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 m3:
b) disciolti o liquefatti:	b) disciolti o liquefatti per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 0,3 m3
- per capacita' complessiva da 0,3 a 2 mc	
- per capacita' complessiva superiore a 2 mc	
4	

5 - Depositi di gas comburenti in serbatoi fissi:	Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacita' geometrica complessiva superiore o uguale a 3 m3:
a) compressi per capacita' complessiva superiore a 3 mc	
b) liquefatti per capacita' complessiva superiore a 2 mc	
5	

6 - Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar	Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa
6	

Centrali di
produzione di
idrocarburi liquidi e
gassosi e di
stoccaggio

		sotterraneo di gas naturale, piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili, di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886 ed al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624
7	96 - Piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886	

8	97 - Oleodotti con diametro superiore a 100 mm.	Oleodotti con diametro superiore a 100 mm
---	---	---

9	8 - Officine e laboratori con saldatura e taglio dei metalli utilizzanti gas combustibili e/o comburenti, con oltre 5 addetti	Officine e laboratori con saldatura e taglio dei metalli utilizzanti gas infiammabili e/o comburenti, con oltre 5 addetti alla mansione specifica di saldatura o taglio.
---	---	--

	12 - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi infiammabili (punto di infiammabilita' fino a 65 °C) con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 mc	
10	13 - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi combustibili con punto di infiammabilita' da 65 °C a 125 °C, per quantitativi globali in ciclo o in deposito superiori a 0,5 mc	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano, liquidi infiammabili e/o combustibili con punto di infiammabilita' fino a 125 °C, con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 1 m3

		Stabilimenti ed impianti per la preparazione di oli lubrificanti, oli diatermici e simili, con punto di infiammabilita' superiore a 125 °C, con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori
	14 - Stabilimenti ed impianti per la preparazione di olii lubrificanti olii	

11	diatermici e simili	a 5 m3.	
	15 - Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, agricolo, artigianale e privato: - per capacita' geometrica complessiva da 0,5 a 25 mc. - per capacita' geometrica complessiva superiore a 25 mc		
	16 - Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso commerciale: - per capacita' geometrica complessiva da 0,2 a 10 mc - per capacita' geometrica complessiva superiore a 10 mc	Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacita' geometrica complessiva superiore a 1 m3	
12	17 - Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, di oli diatermici e simili per capacita' superiore ad 1 mc		
	7 - Impianti di distribuzione di gas combustibili per autotrazione	Impianti fissi di distribuzione carburanti per l'autotrazione, la nautica e l'aeronautica; contenitori - distributori rimovibili di carburanti liquidi.	
	18 - Impianti fissi di distribuzione di benzina, gasolio e miscele per autotrazione ad uso pubblico e privato con o senza stazione di servizio	a) Impianti di distribuzione carburanti liquidi b) Impianti fissi di distribuzione carburanti gassosi e di tipo misto (liquidi e gassosi)	
13			
	21 - Officine o laboratori per la verniciatura con vernici infiammabili e/o combustibili con oltre 5 addetti	Officine o laboratori per la verniciatura con vernici infiammabili e/o combustibili con oltre 5 addetti.	
14			
	22 - Depositi e/o rivendite di alcoli a		

	concentrazione superiore al 60% in volume: - con capacita' da 0,2 a 10 mc - con capacita' superiore a 10 mc.	Depositi e/o rivendite di alcoli con concentrazione superiore al 60% in volume di capacita' geometrica superiore a 1 m3
--	--	---

16	23 - Stabilimenti di estrazione con solventi infiammabili e raffinazione di olii e grassi vegetali ed animali, con quantitativi globali di solventi in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 mc	Stabilimenti di estrazione con solventi infiammabili e raffinazione di oli e grassi vegetali ed animali, con quantitativi globali di solventi in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 m3
----	---	---

17	24 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni, nonche' perossidi organici	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni.
----	--	--

18	25 - Esercizi di minuta vendita di sostanze esplodenti di cui ai decreti ministeriali 18 ottobre 1973 e 18 settembre 1975, e successive modificazioni ed integrazioni	Esercizi di minuta vendita e/o depositi di sostanze esplodenti classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizi di vendita di artifici pirotecnici declassificati in "libera vendita" con quantitativi complessivi in vendita e/o deposito superiori a 500 kg, comprensivi degli imballaggi.
----	---	---

19	26 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori ivi compresi i perossidi organici
20	27 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono nitrati di ammonio, di metalli alcalini e alcalinoterrosi, nitrato di piombo e perossidi inorganici	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono nitrati di ammonio, di metalli alcalini e alcalinoterrosi, nitrato di piombo e perossidi inorganici
21	28 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili	Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili.
22	29 - Stabilimenti ed impianti ove si produce acqua ossigenata con concentrazione superiore al 60% di perossido di idrogeno	Stabilimenti ed impianti ove si produce acqua ossigenata con concentrazione superiore al 60% di perossido di idrogeno
23	31 - Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega e/o detiene fosforo e/o sesquisolfuro di fosforo	Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega e/o detiene fosforo e/o sesquisolfuro di fosforo
24	32 - Stabilimenti ed impianti per la macinazione e la raffinazione dello zolfo 33 - Depositi di zolfo con potenzialita' superiore a 100 q.li	Stabilimenti ed impianti per la macinazione e la raffinazione dello zolfo; depositi di zolfo con potenzialita' superiore a 10.000 kg
30	Fabbriche e	Fabbriche di fiammiferi; depositi di fiammiferi con

25	depositi di fiammiferi	quantitativi in massa superiori a 500 kg
26	34 - Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega o detiene magnesio, elektron e altre leghe ad alto tenore di magnesio	Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega o detiene magnesio, elektron e altre leghe ad alto tenore di magnesio
27	35 - Mulini per cereali ed altre macinazioni con potenzialita' giornaliera superiore a 200 q.li e relativi depositi	Mulini per cereali ed altre macinazioni con potenzialita' giornaliera superiore a 20.000 kg; depositi di cereali e di altre macinazioni con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg
28	36 - Impianti per l'essiccazione dei cereali e di vegetali in genere con depositi di capacita' superiore a 500 q.li di prodotto essiccato	Impianti per l'essiccazione di cereali e di vegetali in genere con depositi di prodotto essiccato con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg
29	37 - Stabilimenti ove si producono surrogati del caffe'	Stabilimenti ove si producono surrogati del caffe'
30	38 - Zuccherifici e raffinerie dello zucchero	Zuccherifici e raffinerie dello zucchero
31	39 - Pastifici con produzione giornaliera superiore a 500q.li 40 - Riserie con potenzialita' giornaliera superiore a 100 q.li	Pastifici e/o riserie con produzione giornaliera superiore a 50.000 kg
32	41 - Stabilimenti ed impianti ove si lavora e/o detiene foglia di tabacco con processi di essiccazione con oltre 100 addetti con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 500 q.li	Stabilimenti ed impianti ove si lavora e/o detiene foglia di tabacco con processi di essiccazione con oltre 100 addetti o con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 50.000 kg
	42 - Stabilimenti ed impianti per la produzione della carta e dei cartoni e	Stabilimenti ed impianti per la produzione della carta e dei cartoni e di allestimento di

33	di allestimento di prodotti cartotecnici in genere con oltre 25 addetti e/o con materiale in deposito o lavorazione superiore a 500 q.li	prodotti cartotecnici in genere con oltre 25 addetti o con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 50.000 kg
----	--	---

34	43 - Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici nonche' depositi per la cernita della carta usata, di stracchi, di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta con quantitativi superiori a 50 q.li	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracchi di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.
----	--	---

35	44 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano e/o detengono carte fotografiche, calcografiche, eliografiche e cianografiche, pellicole cinematografiche, radiografiche e fotografiche di sicurezza con materiale in deposito superiore a 100 q.li 45 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano e detengono pellicole cinematografiche e fotografiche con supporto in infiammabile per quantitativi superiori a 5 kg	Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, impiegano e/o detengono carte fotografiche, calcografiche, eliografiche e cianografiche, pellicole cinematografiche, radiografiche e fotografiche con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 5.000 kg
----	---	--

36	46 - Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero ed altri prodotti affini; esclusi i depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne non inferiori	Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e
----	--	---

36	a 100 m misurate secondo le disposizioni di cui al punto 2.1 del decreto ministeriale 30 novembre 1983: da 500 a 1.000 q.li; superiori a 1.000 q.li . (Testo modificato con D.M. 30.10.1986)	minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m
----	--	---

37	47 - Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito: da 50 a 1.000 q.li superiori a 1.000 q.li	Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 5.000 kg
----	--	--

38	48 - Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum ed altri prodotti affini con quantitativi: da 50 a 1.000 q.li. superiori a 1.000 q.li.	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg
----	---	--

39	49 - Industrie dell'arredamento, dell'abbigliamento e della lavorazione della pelle; calzaturifici: da 25 a 75 addetti oltre 75 addetti	Stabilimenti per la produzione di arredi, di abbigliamento, della lavorazione della pelle e calzaturifici, con oltre 25 addetti.
----	--	--

39	50 - Stabilimenti ed impianti per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili, lavorazione della paglia, dello sparto e simili, lavorazione	Stabilimenti ed impianti per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili, lavorazione della paglia, dello sparto e simili, lavorazione
----	---	--

40	del sughero, con quantitativi in lavorazione o in deposito pari o superiori a 50 q.li	del sughero, con quantitativi in massa in lavorazione o in deposito superiori a 5.000 kg
41	51 - Teatri di posa per le riprese cinematografiche e televisive	Teatri e studi per le riprese cinematografiche e televisive
42	53 - Laboratori di attrezzerie e scenografie teatrali	Laboratori per la realizzazione di attrezzerie e scenografie, compresi i relativi depositi, di superficie complessiva superiore a 200 m2
43	54 - Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione della gomma con quantitativi superiori a 50 q.li 55 - Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili con oltre 100 q.li 56 - Laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma con piu' di 50 q.li in lavorazione o in deposito	Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione della gomma e/o laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg; depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg
44	57 - Stabilimenti ed impianti per la produzione e lavorazione di materie plastiche con quantitativi superiori a 50 q.li 58 - Depositi di manufatti in plastica con oltre 50 q.li	Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg
45	59 - Stabilimenti ed impianti ove si producono e lavorano resine sintetiche e naturali, fitofarmaci, coloranti organici e intermedi e prodotti farmaceutici con l'impiego di solventi ed altri prodotti infiammabili	Stabilimenti ed impianti ove si producono e lavorano resine sintetiche e naturali, fitofarmaci, coloranti organici e intermedi e prodotti farmaceutici con l'impiego di solventi ed altri prodotti infiammabili

46	60 - Depositi di concimi chimici a base di nitrati e fosfati e di fitofarmaci, con potenzialita' globale superiore a 500 q.li	Depositi di fitofarmaci e/o di concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg
47	61 - Stabilimenti ed impianti per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici isolati 62 - Depositi e rivendite di cavi elettrici isolati con quantitativi superiori a 100 q.li	Stabilimenti ed impianti per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici isolati, con quantitativi in massa in lavorazione e/o in deposito superiori a 10.000 kg; depositi e/o rivendite di cavi elettrici isolati con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
48	63 - Centrali termoelettriche.	Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m3
49	64 - Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 kW	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.
50	65 - Stabilimenti ed impianti ove si producono lampade elettriche, lampade a tubi luminescenti, pile ed accumulatori elettrici, valvole elettriche, ecc.	Stabilimenti ed impianti ove si producono lampade elettriche e simili, pile ed accumulatori elettrici e simili, con oltre 5 addetti
	66 - Stabilimenti siderurgici e stabilimenti per la produzione di altri metalli 67 - Stabilimenti e impianti per la zincatura, ramatura e lavorazioni similari	Stabilimenti siderurgici e per la produzione di altri metalli con oltre 5 addetti; attivita' comportanti lavorazioni a caldo di metalli, con oltre 5 addetti, ad esclusione dei laboratori artigiani

51	comportanti la fusione di metalli o altre sostanze	di oreficeria ed argenteria fino a 25 addetti.	
52	68 - Stabilimenti per la costruzione di aeromobili, automobili e motocicli 69 - Cantieri navali con oltre cinque addetti 70 - Stabilimenti per la costruzione e riparazione di materiale rotabile ferroviario e tramviario con oltre cinque addetti 71 - Stabilimenti per la costruzione di carrozzerie e rimorchi per autoveicoli con oltre cinque addetti	Stabilimenti, con oltre 5 addetti, per la costruzione di aeromobili, veicoli a motore, materiale rotabile ferroviario e tramviario, carrozzerie e rimorchi per autoveicoli; cantieri navali con oltre 5 addetti	
53	72 - Officine per la riparazione di autoveicoli con capienza superiore a 9 autoveicoli; officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre venticinque addetti (solo la prima parte)	Officine per la riparazione di: - veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 m2; - materiale rotabile ferroviario, tramviario e di aeromobili, di superficie coperta superiore a 1.000 m2;	
54	72 - Officine per la riparazione di autoveicoli con capienza superiore a 9 autoveicoli; officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre venticinque addetti (solo la seconda parte)	Officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti.	
55	-----	Attivita' di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3.000 m2	Attivita' di nuova istituzione viene equiparata all'attivita' n. 55 del DM 16/02/82 : "Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili con oltre 100 q.li"
	73 - Stabilimenti ed	Stabilimenti ed	

56	impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre venticinque addetti	impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre 25 addetti
----	--	---

57	74 - Cementifici.	Cementifici con oltre 25 addetti
----	-------------------	----------------------------------

58	75 - Istituti, laboratori, stabilimenti e reparti in cui si effettuano, anche saltuariamente, ricerche scientifiche o attivita' industriali per le quali si impiegano isotopi radioattivi, apparecchi contenenti dette sostanze ed apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (art. 13 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860 e art. 102 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185) 76 - Esercizi commerciali con detenzione di sostanze radioattive (capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185)	Pratiche di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. soggette a provvedimenti autorizzativi (art. 27 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 ed art. 13 legge 31 dicembre 1962, n. 1860).
----	--	--

59	77 - Autorimesse di ditte in possesso di autorizzazione permanente al trasporto di materie fissili speciali e di materie radioattive (art. 5 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1704)	Autorimesse adibite al ricovero di mezzi utilizzati per il trasporto di materie fissili speciali e di materie radioattive (art. 5 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1704; art. 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230)
----	---	---

	Impianti di deposito delle materie
--	------------------------------------

60	78 - Impianti di deposito delle materie nucleari, escluso il deposito in corso di spedizione	nucleari ed attivita' assoggettate agli articoli 33 e 52 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i, con esclusione dei depositi in corso di spedizione.
----	--	---

61	79 - Impianti nei quali siano detenuti combustibili nucleari o prodotti residui radioattivi (art. 1, lettera b) della legge 31 dicembre 1962, n. 1860)	Impianti nei quali siano detenuti combustibili nucleari o prodotti o residui radioattivi [art. 1, lettera b) della legge 31 dicembre 1962, n. 1860]
----	--	---

62	80 - Impianti relativi all'impiego pacifico dell'energia nucleare ed attivita' che comportano pericoli di radiazioni ionizzanti derivanti dal predetto impiego: <ul style="list-style-type: none"> · impianti nucleari; · reattori nucleari, eccettuati quelli che facciano parte di un mezzo di trasporto; · impianti per la preparazione o fabbricazione delle materie nucleari; · impianti per la separazione degli isotopi; · impianti per il trattamento dei combustibili nucleari irradianti; 	Impianti relativi all'impiego pacifico dell'energia nucleare ed attivita' che comportano pericoli di radiazioni ionizzanti derivanti dal predetto impiego: <ul style="list-style-type: none"> - impianti nucleari; - reattori nucleari, eccettuati quelli che facciano parte di un mezzo di trasporto; - impianti per la preparazione o fabbricazione delle materie nucleari; - impianti per la separazione degli isotopi; - impianti per il trattamento dei combustibili nucleari irradianti; - attivita' di cui agli articoli 36 e 51 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.
----	--	--

81	Stabilimenti per la produzione di sapone, di candele e di altri oggetti di cera e di paraffina, di acidi grassi, di glicerina grezza quando non sia prodotta per idrolisi, di	Stabilimenti per la produzione, depositi di sapone, di candele e di altri oggetti di cera e di paraffina, di acidi grassi, di glicerina grezza quando non sia prodotta per idrolisi, di glicerina raffinata e distillata ed altri prodotti affini, con oltre 500 kg di
----	---	--

63	glicerina raffinata e distillata ed altri prodotti affini	prodotto in lavorazione e/o deposito.
64	82 - Centrali elettroniche per l'archiviazione e l'elaborazione di dati con oltre venticinque addetti	Centri informatici di elaborazione e/o archiviazione dati con oltre 25 addetti
65	83 - Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2 . Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.
66	84 - Alberghi, pensioni, motels, dormitori e simili con oltre 25 posti-letto	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventu', rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacita' ricettiva superiore a 400 persone.
67	85 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; Asili nido con oltre 30 persone presenti.
		Strutture sanitarie che erogano

68	86 - Ospedali, case di cura e simili con oltre 25 posti-letto.	prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m2
69	87 - Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda superiore a 400 mq comprensiva dei servizi e depositi	Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 400 m2 comprensiva dei servizi e depositi. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.
70	88 - Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1.000 mq	Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg
71	89 - Aziende ed uffici nei quali siano occupati oltre 500 addetti	Aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti
	90 - Edifici pregevoli per arte o storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie,	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed

72	collezioni o comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato di cui al regio decreto 7 novembre 1942, n. 1664	archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonche' qualsiasi altra attivita' contenuta nel presente Allegato.	
73	-----	Edifici e/o complessi edilizi a uso terziario e/o industriale caratterizzati da promiscuita' strutturale e/o dei sistemi delle vie di esodo e/o impiantistica con presenza di persone superiore a 300 unita', ovvero di superficie complessiva superiore a 5.000 m2, indipendentemente dal numero di attivita' costituenti e dalla relativa diversa titolarita'.	Attivita' di nuova istituzione viene equiparata all'attivita' n. 89 del DM 16/02/82 : "Aziende ed uffici nei quali siano occupati oltre 500 addetti"
74	91 - Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialita' superiore a 100.000 Kcal/h	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialita' superiore a 116 kW	
75	92 - Autorimesse private con piu' di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili	Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 m2; locali adibiti al ricovero di natanti ed aeromobili di superficie superiore a 500 m2; depositi di mezzi rotabili (treni, tram ecc.) di superficie coperta superiore a 1.000 m2.	
76	93 - Tipografie, litografie, stampa in offset ed attivita' similari con oltre cinque addetti	Tipografie, litografie, stampa in offset ed attivita' similari con oltre cinque addetti.	
	94 - Edifici destinati a civile	Edifici destinati ad	

77	abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri	uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m	
78	-----	Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m2; metropolitane in tutto o in parte sotterranee.	Attivita' di nuova istituzione viene equiparata all'attivita' n. 87 del DM 16/02/82 : "Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda superiore a 400 mq comprensiva dei servizi e depositi"
79	-----	Interporti con superficie superiore a 20.000 m2	Attivita' di nuova istituzione viene equiparata all'attivita' n. 55 del DM 16/02/82 : "Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili con oltre 100 q.li"
80	-----	Gallerie stradali di lunghezza superiore a 500 m e ferroviarie superiori a 2000 m	Attivita' di nuova istituzione viene equiparata all'attivita' n. 87 del DM 16/02/82 : "Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda superiore a 400 mq comprensiva dei servizi e depositi"

ASL

ATTIVITA' SOGGETTE A NOTIFICA EX ART. 6 REG. (CE) n. 852/2004

- a. registrazione ai sensi del Regolamento CE n° 852/2004
- b. variazione dello stato dei luoghi e/o delle attività per le quali è già registrato
- c. cessazione dell'attività
- d. variazione della titolarità/della ragione sociale/del rappresentate legale.

AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

- 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)
- 01.11.20 Coltivazione di semi oleosi
- 01.11.30 Coltivazione di legumi da granella
- 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
- 01.12.00 Coltivazione di riso
- 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero
- 01.13.40 Coltivazione di patate
- 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero
- 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
- 01.21.00 Coltivazione di uva
- 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.23.00 Coltivazione di agrumi
- 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.63.00 Attività che seguono la raccolta
- 01.70.00 Caccia, cattura di animali e servizi connessi

02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

10 INDUSTRIE ALIMENTARI

- 10.13.00 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
- 10.31.00 Lavorazione e conservazione delle patate
- 10.32.00 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

- 10.39.00 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)**
- 10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria**
- 10.41.20 Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria**
- 10.41.30 Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati**
- 10.42.00 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
- 10.51.20 Produzione dei derivati del latte**
- 10.52.00 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico**
- 10.61.10 Molitura del frumento**
- 10.61.20 Molitura di altri cereali**
- 10.61.30 Lavorazione del riso**
- 10.61.40 Altre lavorazioni di semi e granaglie**
- 10.62.00 Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)**
- 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi**
- 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca**
- 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati**
- 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
- 10.81.00 Produzione di zucchero**
- 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie**
- 10.83.01 Lavorazione del caffè**
- 10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi**
- 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie**
- 10.85.01 Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame**
- 10.85.02 Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips**
- 10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi**
- 10.85.04 Produzione di pizza confezionata**
- 10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta**
- 10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari**
- 10.86.00 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
- 10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari nca**

11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE

- 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
- 11.02.10 Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.**
- 11.02.20 Produzione di vino spumante e altri vini speciali**
- 11.03.00 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
- 11.04.00 Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
- 11.05.00 Produzione di birra**
- 11.06.00 Produzione di malto**
- 11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
--

36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
--

36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

- 46.21.10 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi**
- 46.21.22 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina**
- 46.31.10 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi**
- 46.31.20 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati**
- 46.32.20 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria**
- 46.33.10 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova**
- 46.33.20 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale**
- 46.34.10 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche**
- 46.34.20 Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche**
- 46.36.00 Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno**
- 46.37.01 Commercio all'ingrosso di caffè**
- 46.37.02 Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie**
- 46.38.30 Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti**
- 46.38.90 Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari**
- 46.39.10 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati**
- 46.39.20 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco**
- 46.24.10 Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)**
- 46.38.20 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi**

47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

- 47.11.10 Ipermercati**
- 47.11.20 Supermercati**
- 47.11.30 Discount di alimentari**
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari**
- 47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati**
- 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca**
- 47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata**
- 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne**
- 47.23.00 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi**
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane**
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria**
- 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande**
- 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari**
- 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto**
- 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici**
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
- nca**
- 47.75.20 Erboristerie**
- 47.81.01 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli**

- 47.81.02 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici**
- 47.81.03 Commercio al dettaglio ambulante di carne**
- 47.81.09 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca**
- 47.89.09 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca**
- 47.91.10 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet**
- 47.91.20 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione**
- 47.91.30 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono**
- 47.99.10 Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)**
- 47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici**
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)**

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

- 49.20.00 Trasporto ferroviario di merci**
- 49.41.00 Trasporto di merci su strada**

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

- 50.20.00 Trasporto marittimo e costiero di merci**
- 50.40.00 Trasporto di merci per vie d'acqua interne**

51 TRASPORTO AEREO

- 51.21.00 Trasporto aereo di merci**

52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI

- 52.10.10 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi**
- 52.10.20 Magazzini frigoriferi per conto terzi**
- 52.21.40 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)**
- 52.24.10 Movimento merci relativo a trasporti aerei**
- 52.24.20 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali**
- 52.24.30 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari**
- 52.24.40 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri**
- 52.29.10 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali**
- 52.29.21 Intermediari dei trasporti**
- 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci**

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione**
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole**

56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42 Ristorazione ambulante
56.10.50 Ristorazione su treni e navi
56.21.00 Catering per eventi, banqueting
56.29.10 Mense
56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

Documentazione da allegare, ad eccezione dei casi di variazione della ragione sociale/denominazione sociale/titolarità:

- 1. relazione tecnica dei locali e delle attrezzature con descrizione dell'attività e del ciclo produttivo;**
- 2. per i locali nei quali si producono, trasformano, depositano, commercializzano alimenti, ivi compreso i locali funzionalmente annessi: copia della pianta planimetrica in scala 1:100, firmata e datata da un tecnico abilitato;**
- 3. per le attività primarie di produzione di alimenti di origine vegetale:**
 - stralcio planimetrico catastale o particella catastale che identifichi l'area di produzione;**
- 4. per le strutture mobili (mezzi di trasporto, cisterne, contenitori, etc.):**
 - libretto di circolazione (se previsto);**
 - attestazione da parte della ditta costruttrice che i materiali utilizzati sono idonei per il contatto con gli alimenti;**
- 5. autocertificazione attestante che:**
 - o vengono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia d'igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 852/2004 ;**
 - o l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento di acqua potabile.**

ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE REGIONALE

Si tratta di categorie di attività industriali soggette al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), così come indicate nell'ALLEGATO I al Decreto 128/10, dalle quali bisogna escludere quelle dell'ALLEGATO V al medesimo Decreto perché soggette ad autorizzazione di competenza "statale" (essenzialmente: raffinerie, centrali termiche di almeno 300 MW, acciaierie di prima fusione di ghisa e acciaio, grandi impianti chimici).

Eventi soggetti ad autorizzazione:

- a. **Prima autorizzazione;**
- b. **Rinnovo a seguito di scadenza naturale della precedente autorizzazione;**
- c. **Nuova autorizzazione a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione dell'impianto**
- d. **e/o dei sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa**
- e. **dell'inquinamento preesistente;**
- f. **Nuova autorizzazione a seguito di revoca della precedente autorizzazione;**
- g. **Riesame dell'autorizzazione nei casi previsti dall'art. 4, comma 9, del Decreto**

Attività soggette ad autorizzazione:

1. Attività energetiche.

- 1.1. **Impianti di combustione con una potenza termica di combustione di oltre 50 MW;**
- 1.2. **Raffinerie di petrolio e di gas;**
- 1.3. **Cokerie;**
- 1.4. **Impianti di gassificazione e liquefazione del carbone.**

2. Produzione e trasformazione dei metalli.

- 2.1. **Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati.**
- 2.2. **Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora.**
- 2.3. **Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:**
 - a) **laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;**
 - b) **forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kilojoule per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;**
 - c) **applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.**
- 2.4. **Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno.**
- 2.5. **Impianti:**

- a) destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
 - b) di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.
- 2.6. Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³.

3. Industria dei prodotti minerali.

- 3.1. Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno.
- 3.2. Impianti destinati alla produzione di amianto e alla fabbricazione di prodotti dell'amianto.
- 3.3. Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
- 3.4. Impianti per la fusione di sostanze minerali compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
- 3.5. Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³.

4. Industria chimica.

Nell'ambito delle categorie di attività della sezione 4 si intende per produzione la produzione su scala industriale mediante trasformazione chimica delle sostanze o dei gruppi di sostanze di cui ai punti da 4.1 a 4.6.

- 4.1. Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come:
 - a) idrocarburi semplici (lineari o anulari(2), saturi o insaturi, alifatici o aromatici);
 - b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi;
 - c) idrocarburi solforati;
 - d) idrocarburi azotati, segnatamente ammine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati;
 - e) idrocarburi fosforosi;
 - f) idrocarburi alogenati;
 - g) composti organometallici;
 - h) materie plastiche di base (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa);
 - i) gomme sintetiche;
 - j) sostanze coloranti e pigmenti;
 - k) tensioattivi e agenti di superficie.

4.2. Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, quali:

- a) gas, quali ammoniaca; cloro o cloruro di idrogeno, fluoro o fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile;
- b) acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati;
- c) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio;
- d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;
- e) metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.

4.3. Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti).

4.4. Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi.

4.5. Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base.

4.6. Impianti chimici per la fabbricazione di esplosivi.

5. Gestione dei rifiuti

5.1. Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva n. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva n. 75/442/CEE e nella direttiva n. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati⁴, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

5.2. Impianti di incenerimento dei rifiuti urbani quali definiti nella direttiva n. 89/369/CEE del Consiglio, dell'8 giugno 1989, concernente la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai nuovi impianti di incenerimento dei rifiuti urbani⁵, e nella direttiva n. 89/429/CEE del Consiglio, del 21 giugno 1989, concernente la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani⁶, con una capacità superiore a 3 tonnellate all'ora.

5.3. Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

5.4. Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

6. Altre attività.

6.1. Impianti industriali destinati alla fabbricazione:

- a) di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- b) di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;

6.2. Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno.

6.3. Impianti per la concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 tonnellate al giorno di prodotto finito.

6.4.

- a) **Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno;**
- b) **Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno, ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);**
- c) **Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua).**

6.5. Impianti per l'eliminazione o il ricupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno.

6.6. Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

- a) **40.000 posti pollame;**
- b) **2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o**
- c) **750 posti scrofe.**

6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno.

6.8. Impianti per la fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Si tratta di un unico provvedimento autorizzativo di competenza della Provincia che sostituisce e comprende i titoli abilitativi in materia ambientale, che prima l'impresa doveva chiedere e ottenere separatamente.

L'A.U.A. può essere richiesta da Piccole e Medie Imprese (PMI) come individuate dall'art. 2 del DM 18 aprile 2008 e dai gestori di impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), cioè le categorie di attività industriali che non rientrano tra quelle specificate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

L'AUA non può essere richiesta:

- se il progetto è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che sostituisce tutti gli atti di assenso di tipo ambientale;
- se il progetto è stato sottoposto alla procedura di verifica (screening) con esito negativo e, quindi, assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Autorizzazioni ricomprese nell'A.U.A. (*):

1. autorizzazione agli scarichi (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) e, in particolare:
 - a. autorizzazione agli scarichi in acque superficiali o sul suolo di acque reflue industriali, acque reflue assimilate alle domestiche, acque di prima pioggia, acque di lavaggio di aree esterne, acque reflue di dilavamento, acque reflue urbane provenienti da agglomerati - di competenza della Provincia;
 - b. autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue assimilate alle domestiche, acque di prima pioggia, acque di lavaggio di aree esterne, acque reflue di dilavamento, di competenza del Comune;
 - c. autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e sul suolo di acque reflue domestiche – di competenza del Comune;
 - d. autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e sul suolo di acque di prima pioggia unite ad acque reflue domestiche - di competenza del Comune;
 - e. autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e sul suolo di acque reflue di dilavamento unite ad acque reflue domestiche - di competenza del Comune;
2. comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari) - di competenza della Provincia - e delle acque di vegetazione dei frantoi oleari - di competenza del Comune;
3. autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (articolo 269 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza della Provincia;
4. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in Via Generale – AVG (articolo 272 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza della Provincia;

- 5. comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (articolo 8, commi 4 e 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 - di competenza del Comune;**
- 6. autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (articolo 9 del D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 99) - di competenza della Provincia;**
- 7. comunicazioni per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di autosmaltimento di rifiuti non pericolosi (articolo 215 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) e di recupero di rifiuti, pericolosi e non pericolosi (articolo 216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza della Provincia.**

(*) con specifiche norme regionali da emanare, potranno eventualmente essere aggiunti, e quindi compresi nell'AUA, ulteriori atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale.